



Casa di Cura
Madre Fortunata
Toniolo

**DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
RISONANZA MAGNETICA - T.A.C.**

Direttore Sanitario: Dott. Marco Bosso - Responsabile del Servizio: Dott. Carlo Monti

**RICHIESTA PER ESAMI RADIOLOGICI CON MEZZI DI CONTRASTO IODATI
(Nota Min.San.17.09.1997)**

COGNOME E NOME _____

Nato a _____ il _____

Residente in _____ prov: _____

Via _____ tel. _____

ESAME RICHIESTO _____

INDICAZIONI _____

Per procedere all'esame con mezzo di contrasto iodato, sono annotate le seguenti valutazioni cliniche-anamnestiche:

- | | | |
|---|----|----|
| • comprovato rischio allergico a contrasti iodati o altre sostanze | si | no |
| • forme di grave insufficienza epatica o renale o cardiovascolare | si | no |
| • diabete, paraproteinemie | si | no |
| • tratt. in atto con farmaci: beta-bloccanti, biguanidi, interleukina 2 | si | no |

Note: alcool, droghe _____

Il medico richiedente _____ **Recapito telefonico** _____

INVIO AD ACCERTAMENTI O CONSULTO CON ANESTESISTA

N.B.: la consultazione preventiva con l'anestesista è opportuna solo nei pazienti a rischio per: comprovato rischio allergico, gravi forme di insufficienza epatica, renale o cardio-vascolare, paraproteinemia di Waldenstrom o mieloma multiplo.

Preso atto dei dati clinico-anamnestici riferiti dal medico Curante e assunti direttamente, del quesito clinico dell'indagine proposta e delle ulteriori informazioni, si procede all'esame

CONSENSO INFORMATO

Informato dell'indicazione all'indagine e degli eventuali rischi o complicanze connesse, il paziente, ampiamente soddisfatto dei chiarimenti ricevuti dal Dr./Prof. _____, dichiara di acconsentire allo svolgimento dell'indagine _____.

Il medico radiologo _____ Il paziente _____

Bologna li _____

Estratto della Circolare del Ministero della Sanità prot.900 VI/AA.AG/642 del 17.09.97

“(…) è possibile configurare le seguenti tre situazioni meritevoli di considerazione:

1. impiego di mezzi di contrasto di tipo **ionico**: (...) **Le norme prudenziali non vanno intese come ricorso acritico a vaste batterie di esami di laboratorio, ma come attenta analisi alle condizioni dei pazienti su base clinica ed anamnestica** (pazienti a comprovato rischio allergico, pazienti portatori di gravi forme di insufficienza epatica o cardiovascolare o di paraproteinemia di Waldenstrom o di mielosa multiplo);
2. impiego di mezzi di contrasto di tipo **non ionico**: Tali mezzi di contrasto presentano **una tollerabilità molto elevata** (...) Anche in questo caso tuttavia sono da considerare a rischio potenziale i pazienti con gravi forme di insufficienza epatica o renale o cardiovascolare o con paraproteinemia di Waldenstrom o con celoma multiplo.
Tali casi sono da **valutare di concerto** tra radiologo e medico curante.
3. impiego di mezzi di contrasto **paramagnetici**: (...) i piccoli volumi iniettati e le diverse caratteristiche farmacologiche permettono tranquillità di impiego, pur tenendo conto i **rischi generici di ipersensibilità**, caratteristici di ogni formulazione iniettabile.

Tenuto conto delle suesposte situazioni si ritiene:

- che la valutazione **clinico anamnestica** di ciascun paziente da sottoporre ad indagine con mezzi di contrasto da parte del medico curante che richiede l'esame, **rappresenti per la prevenzione il momento più importante**;
- (...) Test laboratoristici e procedure diagnostiche sono indicati per definire nei pazienti a rischio il **grado delle condizioni patologiche di cui ai punti 1) e 2)**.

Anche nei casi indicati, peraltro la somministrazione del mezzo di contrasto **non è controindicata in modo assoluto**, ma può richiederne una particolare attenzione. Si ricorda infine che l'iniezione del mezzo di contrasto va sempre effettuata in condizioni di buona idratazione, le norme relative al digiuno non riguardano **l'assunzione dei liquidi**.

Il Servizio di Radiologia e Diagnostica per Immagini della Casa di Cura M.F.Toniolo utilizza **solo i mezzi di contrasto di cui ai punti 2 e 3**.